



ubuntu-it

**Newsletter Ubuntu-it**

**Numero 022 – Anno 2019**

<https://ubuntu-it.org/news/newsletter>



## Newsletter Ubuntu-it

Redattori:

- [Dario Cavedon](#)
- [Diego Prioretti](#)
- [Stefano Dall'Agata](#)
- [Alessandro Viprati](#)
- [Pietro Albini](#)
- [Luca Ciavatta](#)
- [Devid Antonio Filoni](#)
- [Daniele De Michele](#)

La Newsletter di Ubuntu-italia ha lo scopo di tenere aggiornati tutti gli utenti appassionati e non della distribuzione Ubuntu e dovrà essere gratuita e fruibile in diversi modi. Le uscite avranno cadenza settimanale e verranno pubblicate ogni Lunedì. La newsletter è aperta al contributo di tutti gli utenti che vogliono partecipare con un proprio articolo, dove questo dovrà essere inserito nella pagina [Articoli di Prova](#) e sottoposto alla valutazione dei redattori. È necessario che gli utenti seguano le raccomandazioni e le istruzioni dettagliate riportate nella pagina [Linee Guida](#). Inoltre sono messi a disposizione per tutti gli utenti una serie di indirizzi web che offrono notizie riguardanti le principali novità su Ubuntu e sulla comunità internazionale, tutte le informazioni sulle attività della comunità italiana, le notizie sul software libero dall'Italia e dal mondo. La scadenza per la presentazione degli articoli da pubblicare sarà tra Sabato e Domenica, dove salvo imprevisti verranno mantenuti e pubblicati nel numero successivo. Fornire il tuo contributo a questa iniziativa come membro, e non solo come semplice utente, è un presupposto fondamentale per aiutare la diffusione di Ubuntu anche nel nostro paese.

Per maggiori informazioni:

[Newsletter Ubuntu-it](#)

## Copyright

Il presente documento e il suo contenuto è distribuito con licenza Creative Commons 4.0 di tipo "Attribuzione - Condividi allo stesso modo". È possibile, riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre al pubblico, rappresentare, eseguire o recitare il presente documento alle seguenti condizioni:



**Attribuzione** – Devi riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.



**Stessa Licenza** – Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, devi distribuire i tuoi contributi con la stessa licenza del materiale originario.

**Divieto di restrizioni aggiuntive** - Non puoi applicare termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.

Un riassunto in italiano della licenza è presente a questa [pagina](#). Per maggiori informazioni:

<http://www.creativecommons.org>

## Indirizzi

[Mailing list newsletter-italiana](#): iscriviti per ricevere la Newsletter Italiana di Ubuntu!

[Mailing list newsletter-ubuntu](#): la redazione della newsletter italiana. Se vuoi collaborare alla realizzazione della newsletter, questo è lo strumento giusto con cui contattarci.

**Canale IRC:** #ubuntu-it-promo

A cura di:

**Daniele De Michele**



# Newsletter Ubuntu-it

## Numero 022 – Anno 2019

<b>1. Notizie da Ubuntu.....</b>	<b>2</b>
1.1 Canonical rilascia nuovi aggiornamenti di sicurezza per tutte le versioni supportate.....	2
<b>2. Notizie dal Mondo.....</b>	<b>3</b>
2.1 Altri sei dispositivi di ThinkPenguin certificati FSF.....	3
2.2 LibreOffice 6.3 entra in fase beta e non supporterà più l'architettura a 32 bit.....	3
2.3 Google afferma che tutti i nuovi Chromebook saranno pronti per Linux.....	4
2.4 8 modi per contribuire nella comunità Linux, senza conoscere una singola riga di codice.....	4
<b>3. Aggiornamenti e statistiche.....</b>	<b>6</b>
3.1 Aggiornamenti di sicurezza.....	6
3.2 Bug riportati.....	6
3.3 Statistiche del gruppo sviluppo.....	6
<b>4. Commenti e informazioni.....</b>	<b>6</b>
<b>5. Lavora con noi.....</b>	<b>6</b>



## Newsletter Ubuntu-it

### Numero 022 – Anno 2019

Benvenuta/o alla newsletter della **comunità italiana** di Ubuntu! Questo è il numero **22** del **2019**, riferito alla settimana che va da **lunedì 3 giugno** a **domenica 9 giugno**. Per qualsiasi commento, critica o lode, contattaci attraverso la [mailing list](#) del [gruppo promozione](#).

#### 1. Notizie da Ubuntu

##### 1.1 Canonical rilascia nuovi aggiornamenti di sicurezza per tutte le versioni supportate

Recentemente **Canonical** ha rilasciato per **Ubuntu** tutta una serie di aggiornamenti riguardanti la sicurezza del kernel e relative alle versioni: Ubuntu 19.04 (Disco Dingo), Ubuntu 18.10 (Cosmic Cuttlefish), Ubuntu 18.04 LTS (Bionic Beaver) e Ubuntu 16.04 LTS (Xenial Xerus). Uno dei bug in questione - [CVE-2019-11191](#) - è stato scoperto da Federico Manuel Bento e riguarderebbe solamente le versioni del kernel i386 (32 bit) che viene supportata dalle versioni 18.10, 18.04 LTS e 16.04 LTS, mentre le versioni 19.10 e 19.04 non sono interessate. Sostanzialmente, si è notato che il Kernel Linux non applicava correttamente l'[ASLR \(Address Space Layout Randomization\)](#) in alcune situazioni per i binari a.out di [setuid](#). Ma non è finito qui, perché l'aggiornamento corregge anche un difetto riscontrato in Ubuntu 19.04 e Ubuntu 16.04 LTS, riguardante la dereferenza del puntatore nullo - [CVE-2019-11810](#) - nei driver LSI Logic MegaRAID del kernel Linux. Entrambe le vulnerabilità permettevano al malvivente di sferrare un attacco aggirando le difese del sistema. Naturalmente consigliamo a tutti gli utenti che utilizzano **Ubuntu** di aggiornare il prima possibile il proprio sistema, seguendo le [istruzioni](#) disponibili nel wiki

della comunità italiana di Ubuntu. I pacchetti del kernel aggiornati sono disponibili anche per Raspberry Pi 2, processori Snapdragon, processori OEM, ambienti cloud, sistemi Amazon Web Services (AWS), sistemi Oracle Cloud e sistemi Google Cloud Platform (GCP).

Fonte:

[news.softpedia.com](http://news.softpedia.com)

## 2. Notizie dal Mondo

### 2.1 Altri sei dispositivi di ThinkPenguin certificati FSF

**The Free Software Foundation (FSF)** ha dichiarato che è pronta a certificare **RYF** un'altra serie di dispositivi [ThinkPenguin](#). Per l'azienda americana questa è la seconda volta che ottiene questo simbolico risultato, dove il primo è stato ottenuto nel lontano 2013. Lo stesso Christopher Waid - fondatore e CEO di ThinkPenguin - afferma che:

*"Ho passato gli ultimi 14 anni a lavorare su progetti volti a rendere l'adozione del software libero facile per tutti, ma l'unico grande ostacolo negli ultimi 20 anni non è stato il software, è stato l'hardware. Il programma RYF aiuta a risolvere questo problema collegando gli utenti di fonti affidabili in cui possono ottenere hardware garantito per funzionare su GNU/Linux, e di essere adeguatamente supportati utilizzando software gratuito".*

I dispositivi in questione sono:

- [adattatore audio stereo USB USB esterno Penguin USB 2.0](#);
- [scheda audio PCI Express a 96 bit a 24 bit a 5.1 canali](#) che consentono agli utenti di ottenere il massimo dai loro computer in termini di qualità del suono;
- [Dual-Band Mini Card a mezza altezza Wireless N PCI Express](#);
- [Penguin Wireless N Mini Card PCIe](#);
- [cavo USB-Parallel Printer](#);
- [scheda di controllo PCIe eSATA/SATA 6Gbps](#) che consente agli utenti di connettersi a dispositivi eSATA esterni e SATA interni.

Per contribuire e sostenere il lavoro su **RYF** e altre iniziative sul software libero, è possibile:

- Aiutare a diffondere la buona notizia condividendo questo articolo con amici e colleghi compresi i [dettagli](#) sulla certificazione di questi dispositivi ThinkPenguin;
- Se sei un rivenditore di dispositivi con software libero, aiuta altri utenti a ottenere dispositivi di cui possono fidarsi [richiedendo la certificazione RYF](#);
- Sostenere finanziariamente il nostro lavoro diventando [membri associati della FSF](#) o [facendo una donazione](#).

Fonte:

[fsf.org](http://fsf.org)

### 2.2 LibreOffice 6.3 entra in fase beta e non supporterà più l'architettura a 32 bit

**The Document Foundation** ha annunciato finalmente la disponibilità - per tutte le piattaforme supportate - della versione beta della sua famosa suite per l'ufficio e open source **LibreOffice 6.3**. La terza versione sarà rilasciata questa estate, più precisamente a metà agosto 2019, con un alto livello di miglioramenti a partire dalle prestazioni e dalle nuove e interessanti funzionalità introdotte. Per chi non lo sapesse, lo sviluppo di

**LibreOffice 6.3** è iniziato lo scorso novembre e ora la versione beta è pronta per i tanto attesi test pubblici per le piattaforme Linux, MacOS e Windows.

Tra le altre novità, LibreOffice 6.3 includerà una importantissima modifica che riguarderà principalmente gli utenti Linux, ovvero la rimozione del supporto per le distribuzioni a 32 bit. Questa scelta, è dovuta al fatto che con l'avanzamento tecnologico queste tipo di architetture stanno andando sempre più in disuso. Tuttavia però, se hai installato LibreOffice sul tuo sistema operativo Linux a 32 bit, riceverai comunque gli aggiornamenti relativi a quella versione ma non sarà possibile eseguire l'aggiornamento di versione alla 6.3. La serie LibreOffice 6.3 riceverà un totale di sei aggiornamenti di manutenzione e il suo ciclo di vita terminerà l'anno prossimo 29 maggio 2020. Per finire, se sei interessato al [seguente link](#) puoi trovare tutte le nuove funzionalità incluse in questa versione.

Fonte:

[news.softpedia.com](http://news.softpedia.com)  
[omgubuntu.co.uk](http://omgubuntu.co.uk)

### 2.3 Google afferma che tutti i nuovi Chromebook saranno pronti per Linux

Si prevede un interessante 2019, perché recentemente **Google** si è lasciata sfuggire durante il [Google I/O](#) a Mountain View un'intrigante frase, ovvero: *"tutti i dispositivi lanciati quest'anno saranno pronti per Linux"*. Infatti, già dall'anno scorso Google aveva iniziato l'esecuzione del sistema operativo Linux sui propri dispositivi e andando avanti così la gran parte di questi sarà ampiamente supportata e disponibile con Linux preinstallato. Naturalmente, per chi non ricorda, il sistema operativo **Chrome OS** era inizialmente basato su Ubuntu Linux il quale col tempo è migrato verso Gentoo Linux, mantenendo comunque, la sua interfaccia utente uguale a quella del browser web Chrome.

Detto ciò, possiamo eseguire qualsiasi S.O. Linux utilizzando il semplice programma open source [Crouton](#) che si basa su una serie di script in un container chroot. Per il mondo dell'open source, queste sono grandi notizie, perché offrirà a tutte le persone interessate di avere a disposizione un laptop economico e di decidere in base alle proprie esigenze che sistema operativo utilizzare. Chiaramente questa non sarà un'operazione dual-boot, ma verranno avviati entrambi i sistemi contemporaneamente e questo significa che possiamo visualizzare un documento tramite il file manager di **Chrome OS** e aprirlo con LibreOffice senza avviare necessariamente una sessione Linux.

Fonte:

[zdnet.com](http://zdnet.com)  
[betanews.com](http://betanews.com)

### 2.4 8 modi per contribuire nella comunità Linux, senza conoscere una singola riga di codice

Se si è sentito l'impulso di contribuire alla comunità **Linux**, di aiutare gli sviluppatori a creare la distribuzione, il software o l'ambiente desktop di cui si gode quotidianamente, non c'è bisogno di essere un utente tecnicamente esperto. Bene, esistono numerosi modi per fare una differenza tangibile anche se non si è in grado di scrivere una singola riga di codice, inoltre ce n'è bisogno: *"La programmazione è il falegname, ma c'è necessità che architetti, designer, project manager (letteralmente) consentano alle persone di fare un lavoro di costruzione insieme"* (cit.).

Innanzitutto si deve identificare in che modo si può aiutare, partendo dalle proprie capacità, e non da quello che si presuppone possa servire; un consiglio generale è di visitare il sito web del proprio progetto preferito e cercare i link "Come contribuire" o

"Partecipa", oppure rintracciare le informazioni di contatto, entrare in una chat IRC o Telegram e contattarli direttamente. Il secondo consiglio: indipendentemente dalle vostre capacità, potete fare la differenza. Se avete il tempo e la voglia, fatelo!

1. **Marketing e Supporto** - C'è ampio margine di miglioramento per quanto riguarda il marketing Linux Desktop, e ci sono numerosi modi per aiutare. Dall'uso dei social network alla messaggistica, dal creare merchandise al costruire podcast o contenuti video, come nell'implementare le guide o altro ancora.
2. **Test** - Provare Linux su vari hardware, su PC autocostruiti, su monitor 4K o su vecchi portatili, tutto può dare una mano a distribuire le proprie distro preferite. Anche il fare dei [test di consumo energetico](#) con vari tipi di Ubuntu può essere utile.
3. **Segnalazione di bug di archiviazione** - Sembra una cosa da poco, ma segnalare i bug, spiegando correttamente il malfunzionamento di un software è una cosa estremamente utile. Molte volte gli sviluppatori non conoscono un bug semplicemente perché non gli è capitato di trovarlo e/o nessuno lo ha segnalato. Si tratta di un lavoro utile durante le fasi di beta testing o quando viene lanciata una nuova release. Ad esempio Ubuntu ha uno strumento di segnalazione dei bug incorporato e Canonical ha un'eccellente documentazione su come procedere. Se si è sicuri di aver individuato un brutto bug e si vuole segnalarlo si possono raggiungere i team tramite le loro pagine di contatto, social media o canali IRC.
4. **Documentazione** - Quattro (o più) occhi vedono meglio di due, quindi avere una seconda o anche una terza persona e aggiungere ulteriori dettagli alla documentazione è inestimabile. In generale, prendere un argomento complesso e affrontarlo in modo colloquiale, rendendolo comprensibile per le masse è estremamente importante.
5. **Risposte e supporto per la comunità** - Se si è un utente veterano di determinati software open source, un guru della linea di comando, o si ha solo un sacco di esperienza nell'uso di una particolare distribuzione, ci sono utenti comuni che possono trarre beneficio dalle trasmissioni delle conoscenze. Per domande che magari non hanno prodotto risultati durante la ricerca sul web di una risposta, a volte anche un semplice retweet (o condivisione) offre maggiore visibilità a quella domanda e spesso riceve risposta da più persone, prendendo il disagio di qualcuno e trasformandolo in una vittoria.
6. **Traduzioni** - "Abbiamo sempre bisogno di più traduttori in Ubuntu", afferma ad esempio Alan Pope di Canonical. Se si parlano fluentemente due o più lingue, si è in una posizione ideale per aiutare. Si tratta di un'area fondamentale per milioni di persone che desiderano usufruire delle proprie distribuzioni o software preferiti nella propria lingua madre, e non basta solo ciò che è grammaticalmente corretto, ma deve suonare come il più naturale possibile.
7. **Creatività: arte, fotografia e oltre** - Qualcuno, da qualche parte, ha contribuito alla fantastica raccolta di sfondi per il desktop, qualcun altro ha creato un bel logo per la comunità, ha migliorato un set di icone, ha progettato un fantastico design per la maglietta per un negozio di merchandise. E la lista potrebbe continuare all'infinito. Se si è creativi - che si tratti di musica, arte, fotografia, produzione video, grafica 3D, programmazione o anche solo se si ha un'idea interessante nella propria testa, ma non si hanno le tecniche necessarie per eseguirlo - non si deve esitare a mescolarsi con la comunità e lavorare su qualcosa insieme.
8. **Donazioni** - Forse il modo più ovvio - e per alcuni il modo più semplice - di contribuire è con i propri soldi. La propria distribuzione preferita ha un [Patreon](#), o una pagina di donazione? Hanno un App Center indipendente in cui gli sviluppatori vendono il loro software? Tutto ciò fa una sostanziale differenza nel sostentamento di questi sviluppatori, nella sostenibilità della distribuzione e nella velocità con cui vengono aggiunti miglioramenti e funzionalità.

Potreste pensare che un paio di euro non facciano la differenza. La fanno quando vengono moltiplicati per centinaia o migliaia di persone che danno una piccola donazione una tantum. Tutto questo è solo l'inizio, potete da subito, se volete, partecipare alla [comunità di Ubuntu-it](#).

Fonte:  
[forbes.com](http://forbes.com)

### 3. Aggiornamenti e statistiche

#### 3.1 Aggiornamenti di sicurezza

Gli annunci di sicurezza sono consultabili nell'apposita [sezione del forum](#).

#### 3.2 Bug riportati

- Aperti: 135221, **+25** rispetto alla scorsa settimana.
- Critici: 380, **-1** rispetto alla scorsa settimana.
- Nuovi: 66569, **-1** rispetto alla scorsa settimana

È possibile aiutare a migliorare Ubuntu, riportando problemi o malfunzionamenti. Se si desidera collaborare ulteriormente, la [Bug Squad](#) ha sempre bisogno di una mano.

#### 3.3 Statistiche del gruppo sviluppo

Segue la lista dei pacchetti realizzati dal [Gruppo Sviluppo](#) della comunità italiana nell'ultima settimana:

*Mattia Rizzolo*

- [pencil2d 0.6.4-1](#), per Debian experimental

Se si vuole contribuire allo sviluppo di Ubuntu correggendo bug, aggiornando i pacchetti nei repository, ecc... il gruppo sviluppo è sempre alla ricerca di nuovi volontari.

### 4. Commenti e informazioni

La tua newsletter preferita è scritta grazie al contributo libero e volontario della [comunità ubuntu-it](#). In questo numero hanno partecipato alla redazione degli articoli:

- [Daniele De Michele](#)
- [Stefano Dall'Agata](#)

Ha realizzato il pdf:

- [Daniele De Michele](#)

### 5. Lavora con noi

La newsletter è aperta al contributo di tutti coloro che vogliono partecipare con un proprio articolo. Questo dovrà essere inserito nella pagina [Articoli di Prova](#) e sottoposto



alla valutazione dei redattori prima della scadenza che avviene tra il Sabato e la Domenica. L'autore dell'articolo troverà tutte le raccomandazioni e istruzioni dettagliate all'interno della pagina [Linee Guida](#), dove gli articoli potranno trattare qualsiasi argomento che riguarda le principali novità di Ubuntu e sulla comunità internazionale, tutte le informazioni sulle attività della comunità italiana, le notizie sul software libero dall'Italia e dal mondo ecc. Per chiunque fosse interessato a collaborare con la newsletter di Ubuntu-it a qualsiasi titolo quale redattore, editore, grafico, può scrivere alla [mailing list](#) del [gruppo promozione](#) oppure sul canale IRC: #ubuntu-it-promo. Per rimanere in contatto con noi, puoi seguirci su:



[Facebook](#)



[Google+](#)



[Youtube](#)



[Telegram](#)

*"Noi siamo ciò che siamo per merito di ciò che siamo tutti"*